

SPERIMENTAZIONE DEL MODULO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI TERZA MEDIA a cura di Stefania Ferrari

prodotto nell'anno scolastico 2015-2016 nell'ambito degli incontri di coordinamento con i docenti facilitatori previsti dal progetto Sportello accoglienza minori e famiglie straniere e consulenza promosso da Memo in convenzione con la Fondazione S. Filippo Neri

Indicazioni per i docenti facilitatori

Perché questo documento?

I materiali che seguono vogliono essere una traccia di lavoro per condividere tra i facilitatori una procedura di attivazione delle attività di accompagnamento all'esame di terza media che dia maggior valore alle professionalità degli insegnanti e avvii e/o sostenga una progettualità condivisa con la scuola.

Perché dedicare tempo alla definizione di una procedura?

Definire delle procedure di attivazione delle azioni didattiche che richiedono una condivisione con la scuola è certamente impegnativo in termini di risorse ed energie, ma è un passo essenziale quando l'obiettivo è lasciare traccia nel tempo. Diffondere buone pratiche nella scuola non significa esclusivamente lavorare bene nel proprio laboratorio e con i propri studenti, ma condividere ciò che si fa e rendere la scuola partecipe al massimo. Il docente facilitatore non si sostituisce ai docenti di classe e non è l'insegnante degli stranieri, ma contribuisce a un progetto della scuola e si pone come supporto alla programmazione del consiglio di classe. Lavorare in modo efficace significa dedicare risorse e tempo a trasmettere questa consapevolezza nella scuola. Il docente referente è la persona che ci sostiene e ci accompagna in questo percorso.

Indicazioni per i docenti referenti area intercultura

Il progetto di Laboratorio di Italiano L2 prevede l'attivazione di un modulo di accompagnamento all'esame di terza media della durata complessiva di 15 ore. Il modulo didattico si pone come supporto al lavoro didattico svolto in classe dai docenti. La scuola sulla base dei bisogni dei suoi allievi, tenendo conto delle altre possibili risorse da mettere in atto, stabilisce come gestire il pacchetto orario dando priorità all'azione educativa ritenuta più rilevante. In ogni caso è responsabilità del Consiglio di Classe l'iscrizione al modulo di accompagnamento all'esame di terza media e alla conseguente condivisione degli obiettivi di lavoro con la docente facilitatrice in servizio presso la propria sede scolastica. Il docente referente informa i colleghi dell'opportunità formativa, monitora la rilevazione dei bisogni, sostiene il docente facilitatore nell'organizzazione e nella conduzione del modulo didattico.

Il modulo didattico di accompagnamento all'esame può rivolgersi a:

- studenti di recente immigrazione a scuola da 1-2 anni, con un livello di competenza linguistica A1-A2 già inseriti in attività di laboratorio di italiano L2;
- studenti con un livello di competenza linguistica B1, anche non inseriti in attività di laboratorio di italiano L2.

Indicativamente l'insegnante facilitatore può svolgere una delle seguenti azioni educative:

- approfondire le tecniche di produzione di un testo scritto;
- collaborare alla stesura di brevi tesine d'esame;
- supportare gli studenti nella preparazione dell'esposizione orale di alcuni contenuti appresi in classe durante l'anno scolastico.

Per gli studenti di recente immigrazione a scuola da 1-2 anni, con un livello di competenza linguistica A1-A2 già inseriti in attività di laboratorio di italiano L2 si consiglia di valutare l'opportunità di coinvolgere un mediatore linguistico culturale durante le prove scritte ed orali. Per gli studenti di livello B1, così come per gli altri, è essenziale favorire al massimo il coordinamento tra Consiglio di Classe e insegnante facilitatore.

Tappe per l'attivazione del modulo didattico di accompagnamento all'esame

1. L'insegnante referente informa i colleghi dell'opportunità formativa e delle sue finalità
2. L'insegnante referente in accordo con il docente facilitatore stabilisce le modalità di analisi dei bisogni. A tal fine si è predisposta una tabella di riferimento.
3. L'insegnante referente raccoglie i bisogni dai coordinatori delle classi terze
4. L'insegnante referente organizza un incontro di programmazione tra insegnante facilitatore e insegnanti coordinatori (o insegnanti di lettere) delle classi coinvolte
5. L'insegnante facilitatore definisce tempi e modi di svolgimento dell'attività.
6. L'insegnante facilitatore è l'esperto che a partire dai bisogni espressi dal consiglio di classe definisce cosa è praticabile all'interno del laboratorio.
7. L'insegnante referente comunica agli studenti il calendario di lavoro e facilita la comunicazione con i docenti di classe

Rilevazione dei bisogni linguistici delle classi

nota d'utilizzo:

La scheda qui proposta serve per fare una rilevazione dei bisogni complessivi della scuola. E' uno strumento a disposizione del docente referente per monitorare i bisogni e attivare le risorse necessarie. In base all'organizzazione di ciascuna scuola il docente referente insieme al facilitatore decide se è necessario compiere questa rilevazione. Ad esempio possono esserci scuole in cui il modulo di accompagnamento all'esame viene aperto a studenti non inclusi nel laboratorio: in questi casi si consiglia una rilevazione dei bisogni complessivi delle classi terze. Oppure possono esservi scuole in cui ci sono insegnanti interni che si occupano dell'accompagnamento all'esame, anche in questi casi una rilevazione dei bisogni complessivi può facilitare un miglior utilizzo delle risorse.

Si ricorda che non sempre rilevare i bisogni significa avere le risorse per soddisfarli tutti. E' importante dare la precedenza alle situazioni più urgente, rimane utile rilevare i bisogni anche solo in prospettiva di una rivalutazione in vista degli anni scolastici futuri della distribuzione delle risorse o dell'organizzazione del progetto stesso.

SCHEDA 1 – RICHIESTA ISCRIZIONE STUDENTI AL MODULO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME

Coordinatore

e-mail

Classe **3 D**

Nome e Cognome:	Paese d'origine:	Data di arrivo in Italia:	Livello di partecipazione alle attività di classe:		Motivo della richiesta d'inserimento nel modulo di accompagnamento all'esame:
Silvia Maria Eduarda			Ottimo	<input type="checkbox"/>	
			Buono	<input type="checkbox"/>	
			Sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/>	
			Scarso	<input type="checkbox"/>	
			Ottimo	<input type="checkbox"/>	
			Buono	<input type="checkbox"/>	
			Sufficiente	<input type="checkbox"/>	
			Scarso	<input type="checkbox"/>	
			Ottimo	<input type="checkbox"/>	
			Buono	<input type="checkbox"/>	
			Sufficiente	<input type="checkbox"/>	
			Scarso	<input type="checkbox"/>	

SCHEDA 2 – INDICAZIONI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME ORALE

nota d'utilizzo:

La scheda qui proposta è uno strumento a disposizione del Consiglio di Classe e dello studente per gestire al meglio la preparazione dell'esame orale, oltre che permettere una più efficace comunicazione con l'insegnante facilitatore.

Il docente facilitatore, sulla base dell'organizzazione delle ore di intervento didattico e delle competenze degli studenti coinvolti, indica successivamente al consiglio di classe in cosa potrà aiutare lo studente.

Studente

Coordinatore

e-mail

Classe **3D**

Materia	
Lettere	Dal libro Il salvagente, brano IL FONDO di P.Levi (pag.241), uscita didattica Carpi-Fossoli (relazione)
Storia	Fascismo e Nazismo (fotocopie e schema semplificato)
Geografia	Il Brasile (America meridionale)
Scienze	
Arte	Elaborati di arte svolti in classe, un argomento concordato di storia dell'arte
Musica	Esecuzione strumentale
Tecnica	Regole di educazione stradale
Lingua 1	Scritto: lettera
Lingua 2	Esonerata
....	

Mapa degli interventi educativi per la preparazione all'esame¹.

La mappa proposta è uno strumento utile per avere un chiaro riferimento delle risorse attive nel percorso d'apprendimento dello studente. Sapere "chi fa cosa" è il primo passo per organizzare interventi efficaci e supportare lo studente nel raggiungimento del successo scolastico.

Personale coinvolto ²		Numero di ore	Azioni educative	Note:
Insegnate facilitatore				
Docente interno del potenziamento	no			
Docente interno di sostegno	no			
Docenti di classe	Sì	Ore di lezione	Attività semplificate e/o di alfabetizzazione	
Educatori	no			
Volontari	Sì	4 +2	Alfabetizzazione, attività di supporto	
Tirocinanti	no			
Mediatore linguistico				

1 Integrazione a cura di Lisa Mattioli, insegnante facilitatrice

2 Indicare con una crocetta il personale coinvolto